



SPACE

REPORT DI MAPPATURA DEL TERRITORIO

LUOGHI DI FREQUENTAZIONE
DEI GIOVANI DELL'AREA
METROPOLITANA TRA NAPOLI
NORD E CASERTA SUD



comunica*sociale*
Associazione di Promozione Sociale



SPACE

REPORT DI MAPPATURA DEL TERRITORIO

LUOGHI DI FREQUENTAZIONE DEI GIOVANI DELL'AREA
METROPOLITANA TRA NAPOLI NORD E CASERTA SUD

MAPPATURA DEL TERRITORIO

Il report contiene un'analisi descrittiva dei dati raccolti su quali sono i luoghi di incontro di studenti e studentesse dell'area metropolitana Napoli nord e Caserta sud, ed è una delle azioni del progetto "S.P.A.C.E. - Studenti Pendolari Acquisiscono Competenze Educative". La ricerca è finalizzata ad attivare in senso educativo quei luoghi, ma anche a fornire una mappa aggiornata degli spostamenti dei ragazzi e delle ragazze, per fornire loro supporto e orientamento nel percorso da e verso scuola, e nel loro tempo libero.

Il progetto ha visto come primo momento la *costruzione di una mappa del territorio*, attraverso la raccolta di informazioni in un campione rappresentativo della popolazione target del progetto, che è quella di alunni delle scuole secondarie, sia di primo che di secondo grado, da seguire per tre anni, accompagnando il loro percorso con attività laboratoriali e di tutoraggio.

È stato somministrato un questionario a risposte multiple a più di 150 soggetti. Il questionario includeva domande sui tempi di percorrenza da e verso scuola, sulle abitudini di uscita, sul tempo dedicato allo studio e al tempo libero, e sulle modalità di spostamento più utilizzate.

Dai dati emerge che le scelte rispetto alla mobilità, quindi al percorso tra casa e scuola, sono tutte o quasi orientate al privato. Mezzo privato familiare o collettivo privato, con scarso utilizzo del mezzo pubblico. Il tempo di attesa è abbastanza breve e viene spesso trascorso con i propri compagni di classe. Si tratta quindi di un primo elemento per capire i potenziali tempi di attivazione delle attività. Anche la traiettoria scuola-casa ricalca fedelmente questi risultati, con l'inserimento di qualche occasione di sosta a casa di amici o parenti, prima di rientrare a casa.



Scansiona il QR code e
accedi al questionario.

Rispetto alle occasioni di socializzazione, sicuramente l'andamento della pandemia, con la politica altamente restrittiva della Regione Campania rispetto alla possibilità di movimento e anche di fruizione dei servizi scolastici, ha inciso non poco sulla rappresentatività delle risposte. In ogni caso, sembra prevalere la scelta di utilizzo di internet per stare con gli amici, ma anche il canale per usare i giochi on-line oltre che le serie televisive. Va sottolineato che comunque resta una buona fetta (rispetto alle condizioni del contesto di chiusure) di persone che continuano ad uscire con amici, appena possibile. Poca attività sportiva. Tra i social sicuramente Instagram guadagna i favori della maggior parte di coloro che hanno risposto e lo fa trasversalmente a quanto richiesto, cioè sia per lo svago e tempo libero sia per le informazioni, collocando quindi al vertice questo social come preferenze di utilizzo.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

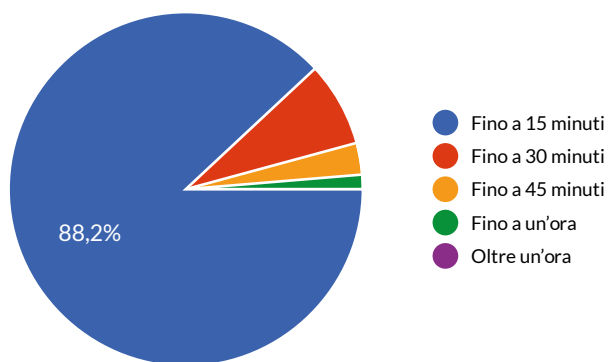
Il contesto in cui si cala il Progetto, nello specifico, è quello dell'area metropolitana tra Napoli nord e Caserta sud, in quel continuum urbano che fa da cerniera tra le due province. Si tratta di un'area ad altissima densità abitativa e altissimo tasso di cementificazione. Il contesto sociale sicuramente rientra tra quelli che vengono inquadrati ad alto rischio dispersione e soprattutto con un'alta incidenza di povertà educativa, oltre che a una diffusa povertà anche economica, con una incidenza significativa di lavoro informale, precario o a nero, oltre al tasso significativo di disoccupazione.

Spazi di socializzazione e occasioni di fruizione di servizi educativi o culturali sono poco frequenti e spesso non riescono a mantenere una buona continuità sul territorio, dove incidono molto come spazi di incontro luoghi come i Centri commerciali o le strade e le piazze.

ANALISI DEL QUESTIONARIO

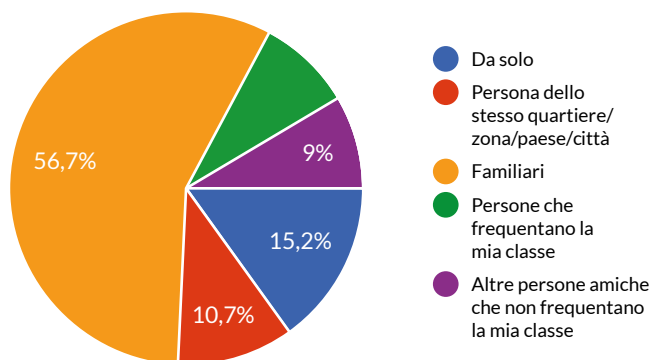
Quanto dura il viaggio per arrivare a scuola?

178 risposte



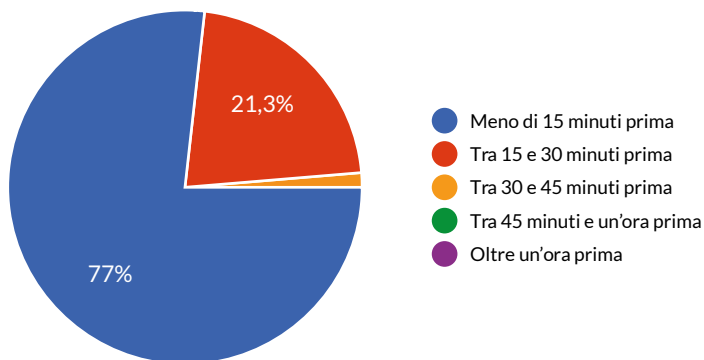
Con chi viaggi normalmente?

178 risposte



Arrivi molto prima dell'orario di ingresso?

178 risposte

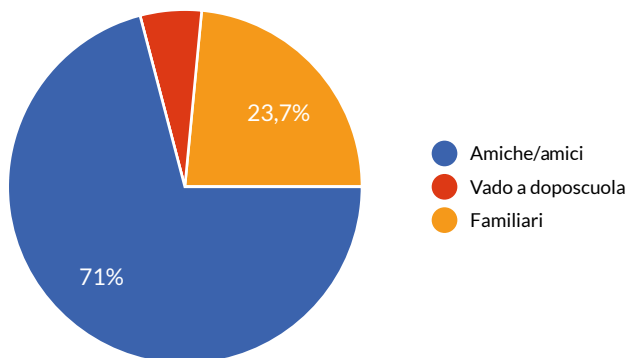


La percentuale di ragazzi/e che risponde di non fare i compiti con qualcuno è del 76,4%.

Per quanto riguarda chi risponde di fare i compiti in compagnia, questi sono i risultati:

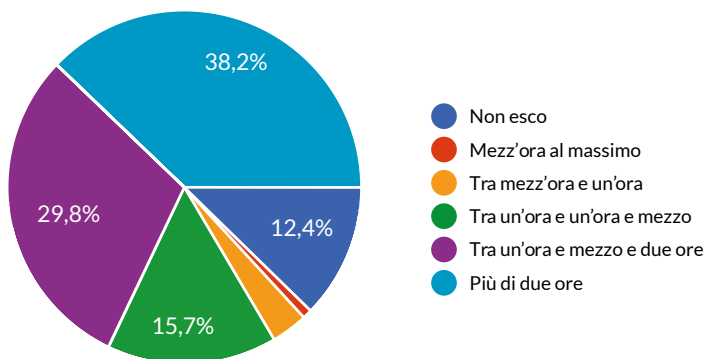
Con chi li fai?

93 risposte



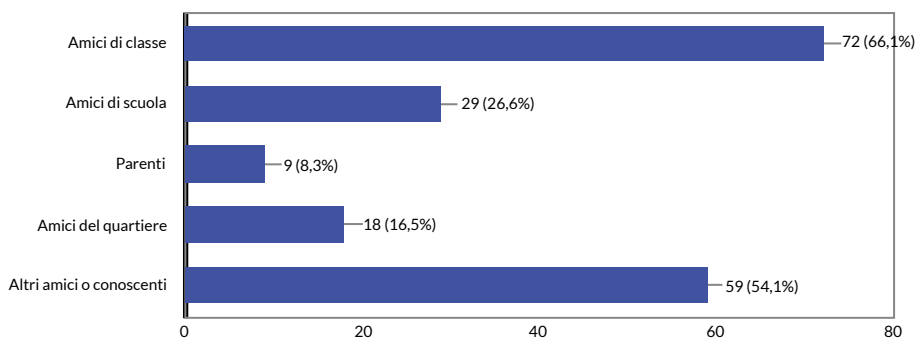
In media, se esci, quante ore al giorno esci?

178 risposte



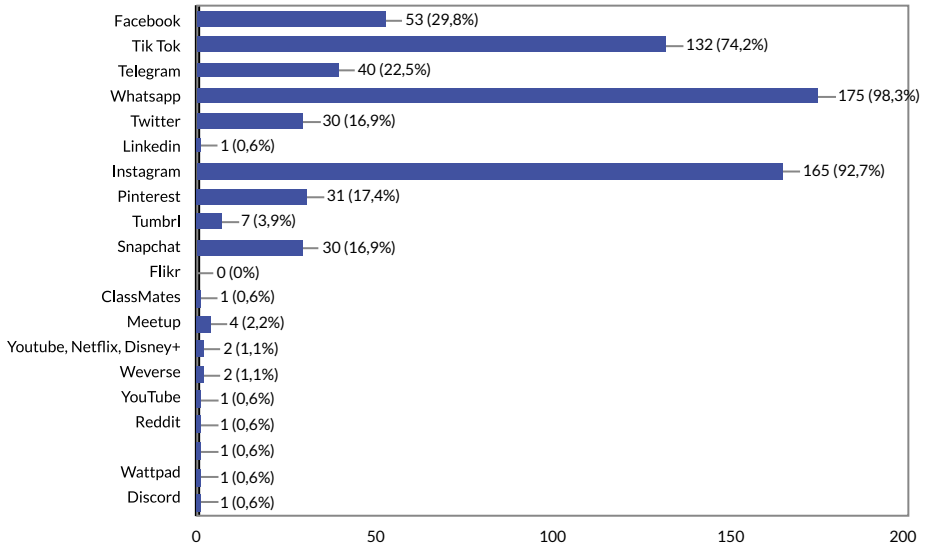
Il tuo gruppo di amici comprende

109 risposte



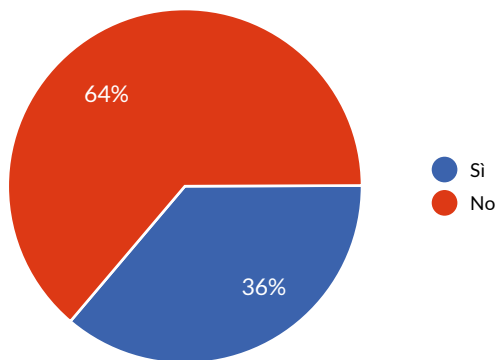
Quali social utilizzi di solito?

178 risposte



Frequenti centri/attività sportive?

178 risposte



CONCLUSIONI

Le azioni da intraprendere sono sicuramente quelle volte a creare o riqualificare degli spazi che possono essere destinati ad attività di tutoraggio o laboratoriali per le ragazze e i ragazzi coinvolti, una maggiore integrazione con le attività svolte nei contesti scolastici, con il supporto del personale docente e non docente. Ma è importantissimo anche integrarsi con quegli spazi normalmente destinati allo svago e al tempo libero. Si tratta di lavorare su quegli interstizi di questa area urbana e sociale per farne occasioni di valorizzazione di idee ed attività dei ragazzi e per i ragazzi. Questi spazi vuoti o normalmente svuotati di senso nella considerazione generale possono trasformarsi in occasioni educative, ma nel senso di portare fuori idee e progettualità dei ragazzi, abituandoli a guardare meglio l'ambiente in cui sono e immaginarne la trasformazione e un aumento di significatività.

IL PROGETTO S.P.A.C.E.

“S.P.A.C.E. – Studenti Pendolari Acquisiscono Competenze Educative” è un progetto selezionato da Con i Bambini nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, che nasce per migliorare le condizioni sociali e scolastiche di studenti pendolari adolescenti che vivono in aree isolate del territorio italiano ad alto rischio dispersione scolastica e povertà educativa.

In Italia ci sono oltre 11 milioni di studenti pendolari che ogni giorno si spostano dal proprio comune per raggiungere la scuola. La distanza percorsa, il tempo del viaggio e la percezione della propria condizione non solo possono generare disagi e stress di vario tipo ma sono fattori che (in alcuni contesti) possono anche favorire l’abbandono scolastico.

OBIETTIVI E AZIONI

Il Progetto SPACE intende attrezzare educativamente i luoghi che vivono gli studenti pendolari e rafforzare e coinvolgere la comunità educante per contrastare la dispersione scolastica. In sei regioni (Liguria, Piemonte, Abruzzo, Campania, Sardegna e Lombardia) e grazie al coinvolgimento di 18 scuole superiori, 6 aziende di trasporto pubblico ed 8 centri commerciali, il progetto coinvolgerà oltre 3.300 ragazzi tra gli 11 e i 17 anni in 3 anni.

Lo scopo del progetto Space è quello di creare occasioni educative negli spazi interstiziali, negli spazi considerati ordinariamente vuoti, negli spazi “tra” luoghi significativi. Il movimento tra lo spazio domestico e lo spazio scolastico, innanzi tutto, quella traiettoria che viene percorsa ogni giorno nella duplice direzione da e verso casa o, se si preferisce, verso e da scuola, può rappresentare un momento importante per accompagnare nella crescita e nel potenziamento delle competenze i ragazzi, non andando a caricare di impegni formali, ma valorizzando la possibilità di riempire e dare significato a quel tempo e a quel percorso.

Anche altre traiettorie sono oggetto di attenzione delle attività del progetto Spa-

ce, le traiettorie ancora una volta considerate leggere, vuote di significato, le traiettorie verso i luoghi di svago e di consumo, quelle traiettorie dello svago, etimologicamente lo svuotamento della mente da attività formali, dalla fatica fisica e del pensiero.

Il progetto non intende portare la scuola in questi spazi, non intende caricare le ragazze e i ragazzi di attività educative in senso formale, ma portare a consapevolezza che anche in questi momenti, in questi luoghi del “tra”, lungo queste traiettorie vi sono occasioni di conoscenza, di riflessione, di azione e partecipazione che possono aiutare a esprimersi e a conoscere sé stessi e l’ambiente attorno.

Si chiamerà @SPACE invece l’app che verrà sviluppata per favorire la connessione tra ragazze e ragazzi per la realizzazione di un racconto artistico del viaggio che sia inteso come opportunità guardare il territorio in maniera più propositiva e attiva. Un progetto, dunque, che mira a potenziare la comunità educante del territorio e darà una nuova vita ai luoghi formali e informali che gli studenti vivono.

UNA RETE NAZIONALE

La rete di associazioni sul territorio nazionale del progetto SPACE è formata da:

- WE WORLD
- COMUNICA SOCIALE APS
- FONDAZIONE SOMASCHI
- ASSOCIAZIONE GRAZIE DON BOSCO APS
- COOPERATIVA SOCIALE TERREMONDO
- COOPERATIVA BEFREE
- ARCOIRIS
- COOPERATIVA EXMÈ & AFFINI

COMUNICA SOCIALE

Comunica Sociale nasce nel 2011 allo scopo di favorire la cooperazione in ambito culturale e artistico. In particolare svolge attività di organizzazione e promozione di attività culturali a tema sociale e socio-educativo, accompagnati dal valore aggiunto dell'attenzione alle nuove tecnologie e ai più innovativi strumenti di comunicazione.

Comunica Sociale si occupa della comunicazione nell'ambito di collaborazioni in progetti di carattere socio educativo e culturale, intendendo la disciplina uno strumento per avvicinare i servizi ai cittadini e principio di partecipazione democratica.

Dalla collaborazione con Cantiere Giovani e l'esperienza più che decennale del centro socio-culturale "Il Cantiere" nel 2014 nasce il "TAV - Teatro Animazione Visioni", che intende mettere a sistema, in integrazione con le attività del Centro, una costante produzione artistico-culturale (teatro, musica, cinema, arti visive e dello spettacolo).





SPACE

Comunica Sociale

vico VI Durante, n°5, Frattamaggiore (NA)

Cell: 334.8263852

comunicasociale@gmail.com

www.comunicasociale.eu

